

Le seguenti prescrizioni disciplinano l'organizzazione dei prospetti di ogni A.U.A., sia per la geometria che per i materiali: Gli allineamenti risultanti dall'applicazione delle seguenti norme con i relativi margini di oscillazione, sono vincolanti per tutti gli edifici dello stesso A.U.A. Prospetto tipo C

Geometria

L'insieme del prospetto è caratterizzato da un sistema a portale (1), le proporzioni tra l'altezza della trabeazione (2) e la larghezza del rivestimento del pilastro (3) è di 2 a 1.

All'interno di tale struttura (1) la superficie può essere organizzata da uno (15A) o più portali (15B), realizzati con infissi: Nell'area centrale (17) di tali portali (15A e 15B) la superficie è composta da serramenti e parzializzata a seconda delle esigenze. La restante tamponatura (18) deve essere realizzata con superfici con campiture regolari. Sistemi di finestre verticali possono essere realizzati a tutta altezza (16). Nel caso in cui sia necessario realizzare aperture con porzioni non rispondenti alla metrica dell'edificio (19), quest'ultime dovranno mimetizzarsi, per colore e finitura, con il loro immediato intorno.

Dimensioni:

Sono vincolate, in particolare:

- L'altezza massima degli edifici, pari a 11,0,50 m;
- L'altezza della trabeazione (2) che deve essere pari a ml 2,00 con tolleranza per esigenze tecniche pari a +/- 5%.

Fermo restando l'organizzazione di cui sopra, le dimensioni degli altri elementi che compongono i prospetti, possono variare a seconda delle esigenze tecnico/funzionali e/o igienico sanitarie.

Materiali:

Il sistema a portale, composto di trabeazione (2) e rivestimento del pilastro di testa (3), deve presentare finitura in laterizio: la superficie dovrà essere composta di elementi in laterizio a vista con tramo regolare e ordinato.

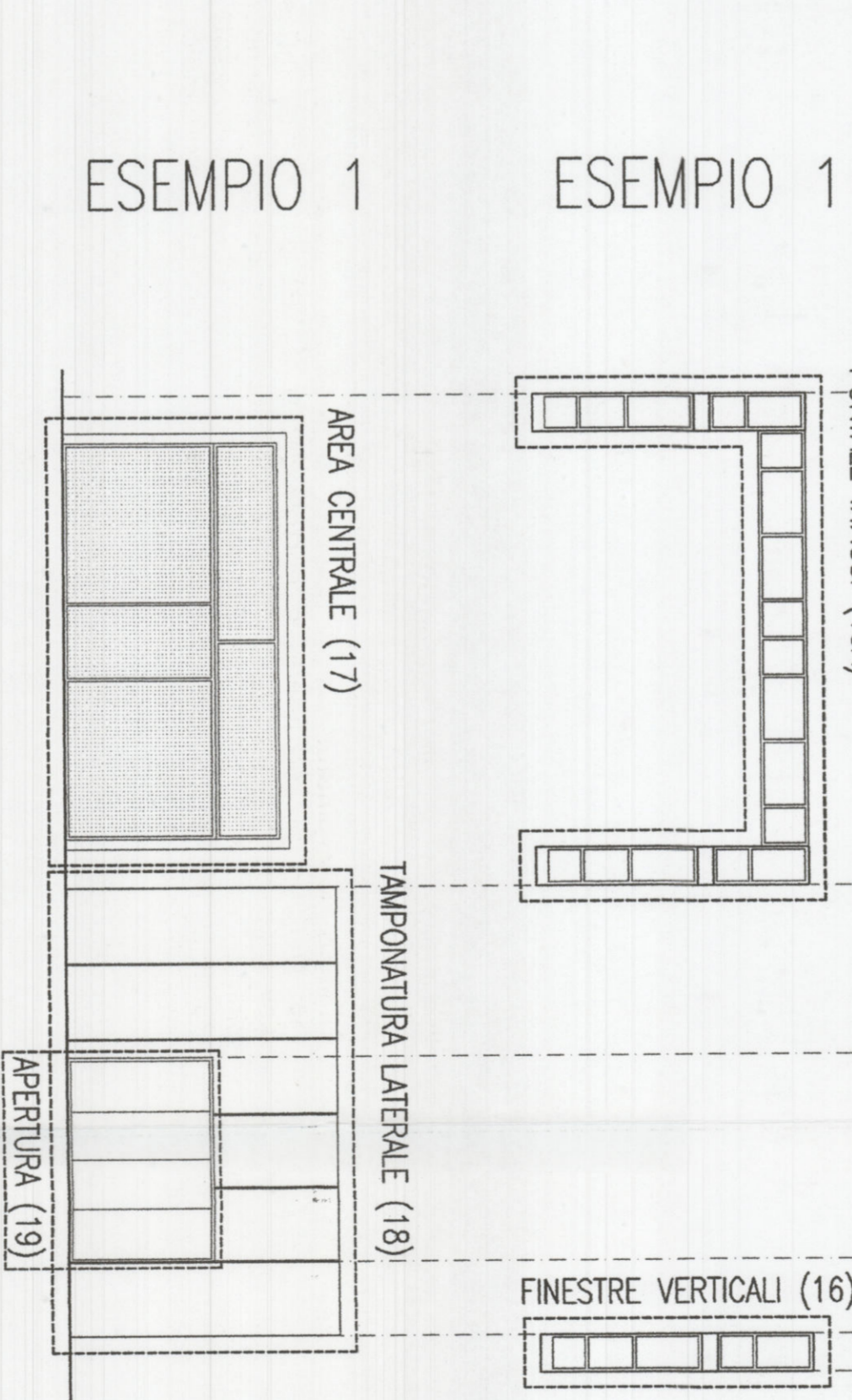
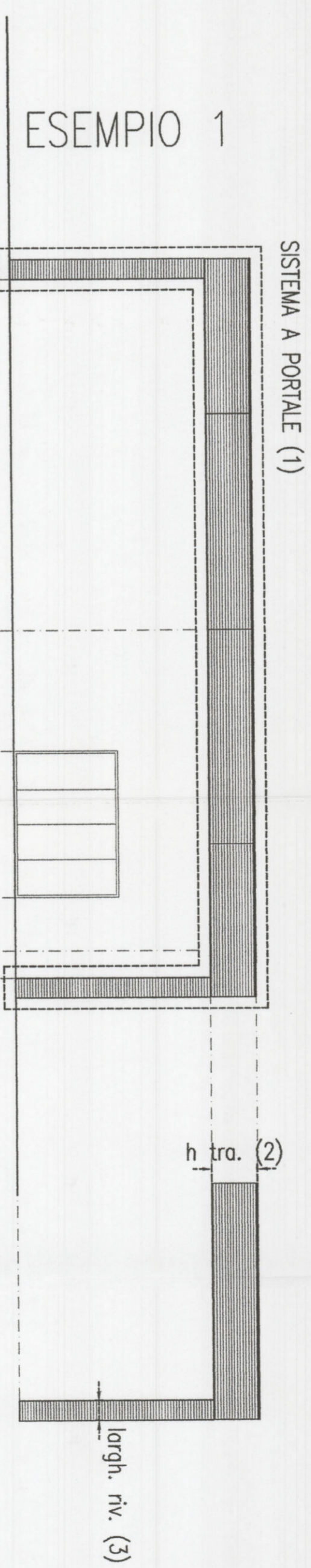
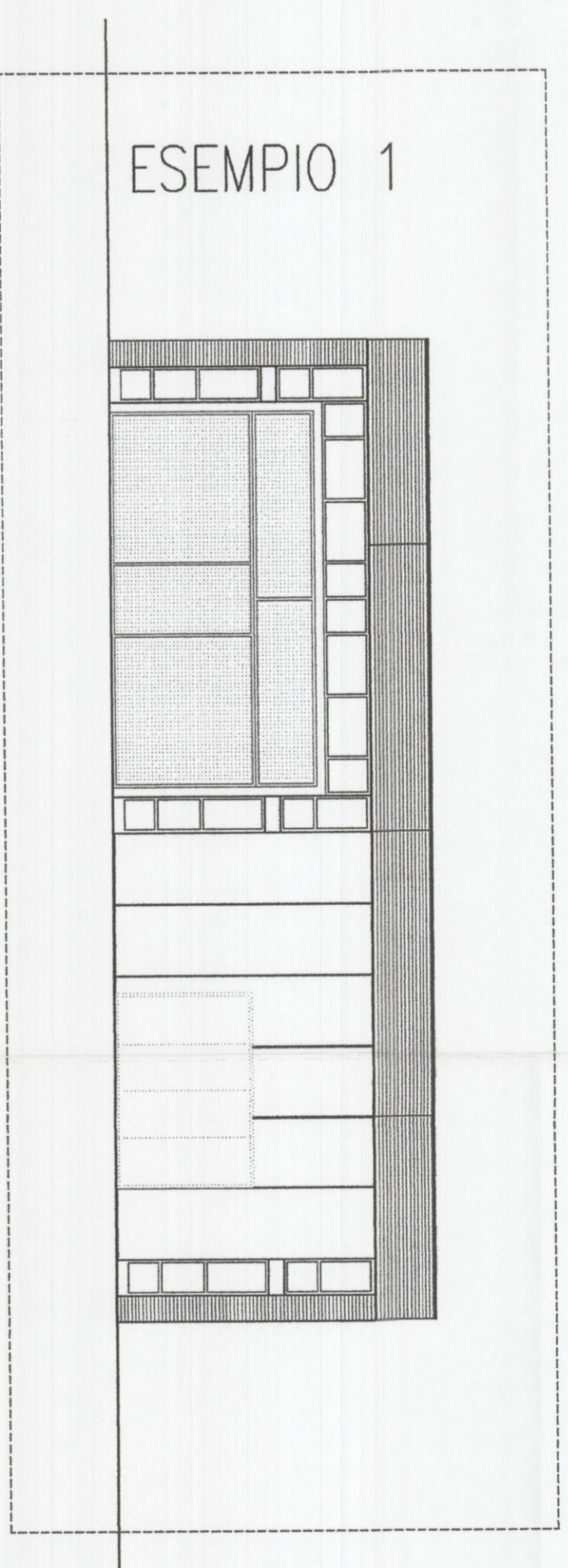
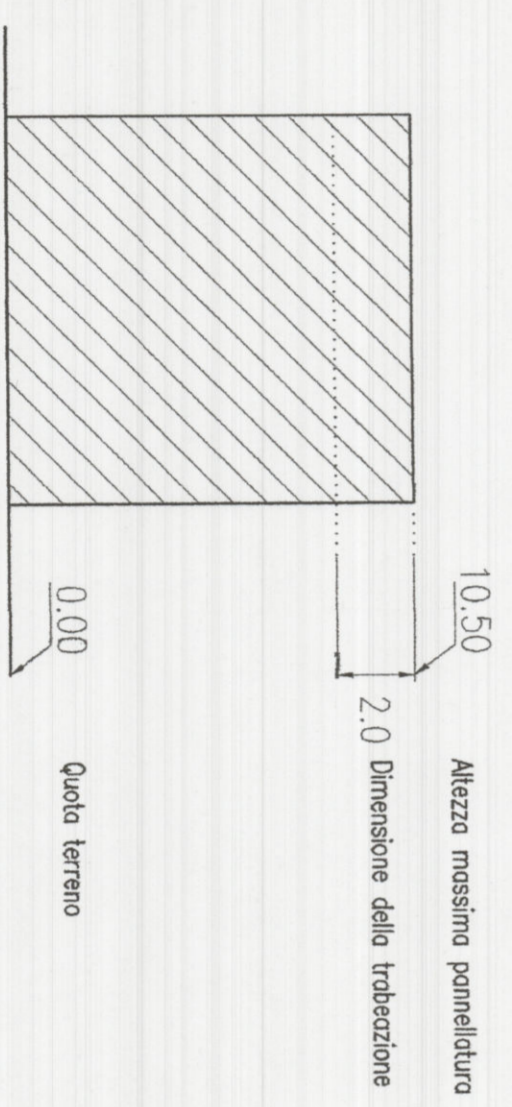
Nel sistema di serramenti a portale (15A), (15B) e (16), gli infissi dovranno essere metallici, colorati con tinte a scelta tra le seguenti: bianco, rosso bordeaux, grigio antracite, verde, argento anodizzato. Potranno essere realizzati anche in legno o PVC, nei colori indicati in precedenza, purché tale soluzione sia adottata da tutti i fabbricati di un'intera unità.

Tubazioni a vista, passaggio canalizzazioni ecc.: dovranno presentare una finitura superficiale simile a quella precedentemente descritto. Nella restante area centrale (17), oltre che nei modi previsti per i serramenti (15A/15B) la superficie esterna potrà essere composta mediante:

- lamiera sia di acciaio che di alluminio nervato, e trattamento superficiale che dovrà assicurare un aspetto di stretto analogia con quello dell'alluminio naturale.

La tamponatura laterale (18) dovrà essere realizzata con finitura in cemento tinto in bianco che dovranno definire campi regolari ed avere un trattamento superficiale liscio, o a contenuto rugosità, e coloritura con tinte chiare o bianche. Non sono ammesse vorazioni cromatiche all'interno dello stesso A.U.A. Eventuali aperture (19) che si trovassero su questo superficie, dovranno avere la stessa tinta e non essere riflettente.

DIMENSIONI DI RIFERIMENTO PER I MODULI DEL PROSPETTO



APPROVATO CON DELIBERA
C.C. n. 48 del 29 MAR 2011
PROVINCIA DI PADOVA

VARIANTE N. 4 AL PA n° 17
Piano Particolareggiato "Zona artigiana" in località S. Daniele

TAV:
OGGETTO: **PROSPETTI
TIPO C**

SCALA: **1:500**



PROGETTAZIONE INTERNA A CARA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE DI ABANO TERME

ADOTTATO CON DELIBERA
C.C./A.C. n. 8 del 28/01/04

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Giovanni
P. Tomasi